Comune di Boccioleto

Provincia di Vercelli

SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

ATTO DI DETERMINAZIONE NR. 76 DEL 08/09/2016

OGGETTO:	Conferimento incarico per la verifica del Fondo relativo alla contrattazione decentrata del personale non dirigente.
-----------------	---

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Letto l'art 4, del d.l. 19/2014 convertita in legge 68/2014, rubricato "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" che testualmente recita:

“1. Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti casi, le regioni adottano misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20 per cento e della spesa complessiva del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10 per cento. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'[articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#). Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'[articolo 2, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#), nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure di cui al precedente periodo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli enti locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio, una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che, con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.

2. Le regioni e gli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno possono compensare le somme da recuperare di cui al primo periodo del comma 1, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa di cui al secondo e terzo periodo del comma 1 nonché di quelli derivanti dall'attuazione dell'[articolo 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#).

3. Fermo restando l'obbligo di recupero previsto dai commi 1 e 2, non si applicano le disposizioni di cui al quinto periodo del comma 3-*quinquies* dell'[articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), agli atti di costituzione e di utilizzo dei fondi, comunque costituiti, per la contrattazione decentrata adottati anteriormente ai termini di adeguamento previsti dall'[articolo 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), e successive modificazioni, che non abbiano comportato il riconoscimento giudiziale della responsabilità erariale, adottati dalle regioni e dagli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno, la vigente disciplina in materia di spese e assunzione di personale, nonché le disposizioni di cui all'[articolo 9, commi 1, 2-bis, 21 e 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#), e successive modificazioni.

3-bis. Al fine di prevenire l'insorgere di contenziosi a carico delle amministrazioni coinvolte, le regioni e gli enti locali che, nel periodo 2010-2013, hanno attivato, anche attraverso l'utilizzo dei propri organismi partecipati, anche superando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento complessivo della spesa di personale limitatamente alla parte di spesa coperta

dai finanziamenti regionali, iniziative di politica attiva del lavoro finalizzate alla creazione di soluzioni occupazionali a tempo determinato dei lavoratori di cui all'*articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81*, e all'*articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280*, possono, limitatamente al medesimo periodo, provvedere al pagamento delle competenze retributive maturate, nel rispetto del patto di stabilità interno e nei limiti delle disponibilità finanziarie, garantendo comunque la salvaguardia degli equilibri di bilancio, senza che ciò determini l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente.

3-ter. Le disposizioni di cui al comma 3-bis sono limitate ai soli aspetti retributivi e non possono in alcun modo comportare il consolidamento delle posizioni lavorative acquisite in violazione dei vincoli di finanza pubblica.

3-quater. Resta fermo quanto previsto dall'*articolo 4, comma 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 30 ottobre 2013, n. 125*, e dall'*articolo 1, comma 209, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*."

Letta, altresì, la nota prot. 0010946 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente a oggetto: "Indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di regioni ed enti locali. Articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, recante: "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi";

Dato atto che la citata nota, nel fornire le indicazioni operative prevede che tutti gli enti destinatari della norma (id est, art. 4 cit.):

1) sono tenuti a verificare, fermi i termini di prescrizione legale ai fini del recupero, se i propri fondi siano stati costituiti correttamente, nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o pattizie [...]. In caso contrario, sono tenuti ad attivare le procedure di cui ai commi 1 e 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

2) Analogamente, gli stessi enti devono verificare l'utilizzo del fondo e, in caso di utilizzo illegittimo, se ricorrano le condizioni previste dal comma 3 ai fini dell'esclusione dell'applicazione della sanzione della nullità del contratto integrativo;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, e in considerazione delle conseguenze previste dal d.l. 16/2014, di effettuare - tramite soggetto esterno e, quindi, imparziale - la verifica della costituzione del fondo incentivante relativo alla contrattazione decentrata del personale non dirigente avvalendosi della Ditta Dasein, con studio in Torino la quale, per le vie brevi ha confermato il preventivo di spesa già presentato al comune di Rimasco che con quello di Boccioleto condivide il segretario;

DETERMINA

Per le motivazione espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate quanto appresso:

- 1) di conferire dalla ditta DASEIN srl con sede legale a Torino in lungo Dora Colletta n.81, l'incarico di verifica del fondo incentivante relativo alla contrattazione decentrata del personale non dirigente;
- 2) di imputare la relativa spesa complessiva di € 732,00 come sottoriportato nella sezione riferimenti di contabilità;
- 3) di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro l'anno 2016;
- 4) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009, è stata effettuata preventivamente la verifica che la spesa assunta con l'impegno di cui sopra è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Antonella Mollia

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(art. 147-bis comma 1 del D. Lgs 267/2000 TUEL)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio attesta la **regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** effettuata in sede di formazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis , comma 1, del D. Lgs 267/2000 e smei (TUEL).

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Generale Reggente

(dr.ssa Antonella Mollia)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA SUSSISTENZA DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

(art. 147-bis comma 1 e art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e smei - TUEL)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla determinazione oggettivata, esprime **parere favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile ed appone il **visto di regolarità contabile attestante la sussistenza della copertura finanziaria della spesa**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 147-bis, comma 1 e art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, lo stesso Responsabile conferma che la spesa assunta con l'impegno di cui sopra, alla data del medesimo impegno, è **compatibile** con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Michele Orso

RIFERIMENTI CONTABILITA'

C / R	Anno	Imp	Interv	Voce	Cap.	Art	Importo €
C	2016	255	01021	130	2	1	732,00

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta di aver oggi affisso all'Albo Pretorio del Comune di Boccioleto, copia della presente deliberazione per quindici giorni consecutivi dal 11/10/2016 al 26/10/2016 al N°. 134 .

Boccioleto, lì 11/10/2016

IL MESSO COMUNALE
F.to